

Cna Milano dà il via a “Fondazione 2015”

Pubblicato: Giovedì 26 Marzo 2009

Con il riconoscimento giuridico della Regione Lombardia è ufficialmente operativa la **“Fondazione 2015 – Centro Studi sulle aree metropolitane e il mercato” realizzata da Cna Milano**. Uno strumento a disposizione del sistema artigiano, delle pmi e di quanti vogliono conoscere la realtà di questo mondo, nato dall’esigenza non solo di mettere a fuoco le problematiche che caratterizzano il comparto ma anche di fornire soluzioni efficaci attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di un mondo più ampio: quello accademico, del giornalismo, della politica e delle istituzioni.

Una pluralità di attori che si rifletta nella pluralità degli indirizzi della ricerca e degli interventi: dalle tematiche della governance di sistema (pubblico, finanziario, tecnologico) a quelle dell’uso razionale delle risorse energetiche, dal mercato del lavoro e della formazione agli strumenti evolutivi di impresa e al riconoscimento della Qualità di Impresa. Altro obiettivo è l’approfondimento di tematiche economiche e sociali che interessano le interazioni tra i sistemi di impresa e il contesto delle grandi aree metropolitane, con una prima proiezione all’orizzonte Expo 2015. A cui si aggiunge la volontà di promuovere una maggiore consapevolezza dei bisogni e potenzialità del territorio, anche attraverso ricerche, studi, convegni, seminari, pubblicazioni ed eventi formativi.

Il professor Sergio Zucchetti Direttore CeRST Centro di Ricerca per lo Sviluppo del territorio dell’Università di Castellanza, uno dei Componenti del Comitato Scientifico di “Fondazione 2015” assieme al senatore Giuseppe Valditara ha affermato che: “La Fondazione 2015 innanzitutto può divenire un osservatorio del contesto economico che arrivi a rivestire un ruolo di cerniera tra proposte progettuali, imprese e territorio. In secondo luogo può determinare la riscrittura delle regole del gioco legate a processi di cooperazione e collaborazione dei sistemi produttivi, anche attraverso l’individuazione di nuove forme di sostegno. Infine può ricostruire un reale sistema di relazioni tra imprese, territorio e sistemi produttivi. Tre funzioni che insieme rappresentano un intervento di ricostruzione di uno scenario sostenibile nel processo di avvicinamento all’Expo”.

Un’iniziativa di assoluta rilevanza, insomma, che vuole rappresentare l’inizio di una attiva collaborazione, di un’unione di forze, per supportare il mondo della micro, piccola e media impresa, ovvero quel 99,4% del tessuto produttivo italiano, in un momento difficile, in cui il rilancio del mercato locale viene sempre più spesso proposto come l’unica via percorribile per uscire dalla crisi.

Secondo il senatore Giuseppe Valditara, infine “La Fondazione può contribuire a suggerire soluzioni al mondo politico per arrivare a incentivare interventi e riforme per la tenuta e lo sviluppo della piccola impresa. Dall’altra parte può promuovere proposte strategiche finalizzate a tale obiettivo, anche attraverso momenti di raccordo con il mondo della ricerca, della formazione e le altre ricerche previste dalla società civile”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it